

Istante - PG	RIASSUNTO OSSERVAZIONI	Esito	Motivazione
WWF/Cittadini per l'ARIA PG 313035/2019 PG 315203/2019	Si richiede di integrare il Rapporto Ambientale con l'indicazione dei più recenti dati in tema di impatto dell'inquinamento atmosferico su mortalità e morbilità.	Non accolta	Nell'Allegato 2 - Quadro di riferimento territoriale e ambientale del Rapporto Ambientale, al 3.3.3 è trattato il tema dell'esposizione della popolazione all'inquinamento atmosferico in cui sono citati, in riferimento a studi e ricerche condotte a livello nazionale e internazionale, dati sugli impatti in termini di mortalità e morbilità. Si ritiene che richieste di integrazione e/o aggiornamento di tali informazioni attengano alla fase di consultazione prevista dalla VAS in fase di adozione, propedeutica alla stesura del RA e non alla presente fase di consultazione prevista dal procedimento urbanistico di approvazione del piano.
WWF/Cittadini per l'ARIA PG 313035/2019 PG 315203/2019	Si richiede di svolgere un approfondimento circa la presenza di almeno un asse stradale (esistente e/o in progetto) con flussi veicolari superiori a >10.000 veicoli / giorno entro una certa distanza (75 metri) rispetto a obiettivi sensibili (scuole, ospedali, rsa). Come noto, sono numerosi gli studi che dimostrano un forte impatto sulla salute - con danni anche di lungo periodo - per i soggetti più sensibili (studenti, degenti, ecc...) sottoposti all'inquinamento atmosferico vicino alle arterie di maggior traffico, a causa delle componenti di tale inquinamento (a partire dal black carbon).	Non accolta	Approfondimenti specifici relativi alla valutazione dell'esposizione di obiettivi sensibili (quali scuole, ospedali, rsa) all'inquinamento atmosferico da traffico stradale sono stati svolti nell'ambito del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile per valutare gli effetti complessivi degli interventi contenuti nello scenario di Piano e gli effetti relativi alla creazione delle zone 30. Pertanto, si ritiene che tale approfondimento non sia da replicare all'interno del Rapporto Ambientale elaborato nel PGT, in quanto già contenuto nel Rapporto Ambientale del PUMS, considerando che la VAS del PGT ha sussunto, in riferimento alle previsioni di mobilità, gli esiti delle valutazioni di sostenibilità ambientale condotte nell'ambito della VAS del PUMS.
WWF/Cittadini per l'ARIA PG 313035/2019 PG 315203/2019	Si richiede di integrare il rapporto ambientale con la valutazione delle aree di superamento dei limiti di legge per NO2, PM10 e PM2.5, oltre che b(A)p e metalli derivanti dall'abrasione al fine di integrare il Piano con una strategia urbanistica di conversione della mobilità e integrazione del verde. Si veda, a titolo esemplificativo la mappa modellizzata delle concentrazioni di NO2 a Milano predisposta da Arianet nell'ambito del progetto realizzato con Cittadini per l'Aria (2019) di analisi degli scenari di limitazione della circolazione dei veicoli diesel.	Non Accolta	Nell'Allegato 2 - Quadro di riferimento territoriale e ambientale del Rapporto Ambientale, al 3.3.1 è riportato l'andamento storico delle concentrazioni dei principali inquinanti in atmosfera nel territorio del Comune di Milano, a partire dai dati rilevati dalle stazioni di monitoraggio gestite da ARPA. Per NO2, PM10 e PM2.5 il superamento dei valori limite previsti dalla normativa vigente è diffusamente rilevato dalle stazioni di monitoraggio attive sul territorio, pertanto le strategie e le politiche di miglioramento della qualità dell'aria, ai fini del rispetto dei valori limite, devono necessariamente riguardare l'intero territorio comunale. Inoltre, il B(a)P e i metalli pesanti, che tipicamente sono monitorati quali componenti del particolato atmosferico, da tempo rispettano i limiti di legge e le strategie messe in campo per la riduzione delle concentrazioni di particolato atmosferico concorreranno alla loro ulteriore diminuzione su tutto il territorio comunale.
SILVA PG 312889/2019	Si chiede di ricomprendere nel monitoraggio gli indicatori riguardanti mobilità, inquinamento ed energia che, pur dipendendo in varia misura, anche dall'attuazione di piani settoriali, sono riconducibili alle scelte strategiche operate dal PGT e alla sua attuazione. Quindi devono essere monitorati anche in relazione all'attuazione del PGT e devono far parte del rapporto di monitoraggio.	Non accolta	Il set di indicatori previsto dal Rapporto Ambientale della VAS del PGT, che prende avvio da una verifica dell'attuazione degli interventi di piano, è finalizzato alla valutazione degli effetti derivanti dal PGT e dei suoi obiettivi di sostenibilità. In tale senso, è quindi incluso il monitoraggio degli effetti derivati dall'attuazione delle trasformazioni citate alla scala dello strumento urbanistico generale, ferme restando le eventuali procedure di VIA, VAS e relative verifiche (future o già in essere) con particolare riferimento all'implementazione dei singoli sistemi di monitoraggio ambientale previsti per ciascun intervento, considerati anche gli effetti derivanti dalle trasformazioni limitrofe.
SILVA PG 312889/2019	Si chiede prevedere la nomina di esperti indipendenti in rappresentanza della società civile e dell'associazionismo nell'osservatorio per il monitoraggio della valutazione ambientale strategica del piano di governo del territorio (PGT) istituito il 12/03/2018. Si chiede informare tempestivamente sulla redazione del rapporto di monitoraggio del piano attraverso la newsletter Informami, una conferenza annuale pubblica e la pubblicazione in evidenza sulla homepage del sito del comune di Milano.	Non accolta	In riferimento alla richiesta di nomina di esperti indipendenti nell'ambito delle attività dell'osservatorio per il monitoraggio della VAS del PGT e alle modalità di informazione relative ai report di monitoraggio si rimanda a successivi atti da parte dell'Autorità Procedente e dell'Autorità Competente della VAS nel corso delle attività di monitoraggio, fermo restando i principi di informazione e partecipazione del pubblico previsti dalla stessa normativa di VAS.

Istante - PG	RIASSUNTO OSSERVAZIONI	Esito	Motivazione
SILVA PG 312889/2019	Aggiornare costantemente e pubblicare periodicamente i dati sulle emissioni climalteranti, allo scopo di monitorarne e favorirne la riduzione.	Non accolta	Nel sistema degli indicatori di monitoraggio previsto nel Rapporto Ambientale (si veda Tab. 9.2) è incluso l'indicatore 'emissioni di CO2 per settore', con una frequenza di aggiornamento annuale. L'indicatore sarà pubblicato, insieme agli altri indicatori di monitoraggio previsti dal Rapporto Ambientale, all'interno di un Report di monitoraggio annuale, a partire dal secondo anno di vigenza del Piano.
SILVA PG 312850/2019	Si richiede che per i nuovi servizi pubblici sia compiuta una VAS per l'impatto generato sul contorno dell'intervento, per valutare se autorizzarli o meno.	Non accolta	La richiesta non può essere accolta nella sua genericità, rimandando pertanto alle condizioni di applicazione della procedura di VAS o di verifica di assoggettabilità alla VAS come definite dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., e cioè a piani/programmi comunque denominati come definiti ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera "E" del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.: <ul style="list-style-type: none"> • che sono elaborati e/o adottati da un'autorità a livello nazionale, regionale o locale oppure predisposti da un'autorità per essere approvati, mediante una procedura legislativa, amministrativa o negoziale e • che sono previsti da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative.
<i>(omissis)</i> – Esselunga PG 315437/2019	Si richiede di richiamare espressamente l'art. 16, comma 12 della Legge 1150/1942 e s.m.i.	Non accolta	Non si ritiene opportuno il richiamo della Legge all'interno dei documenti del PGT e della relativa VAS. Le condizioni per l'applicazione di quanto previsto dall'art. 16 comma 12, L.1150/1942 e s.m.i. vengono infatti già di prassi valutate nell'ambito della decisione puntuale di sottoporre o meno a VAS/Verifica VAS gli strumenti attuativi di piani urbanistici già sottoposti a VAS, unitamente all'applicazione di tutto il corpus normativo regionale e statale vigente nell'ambito delle valutazioni ambientali.
Città Metropolitana di Milano - PEC del 22.7.2019, in atti P.G. 351860/2019	Punto 4 Difesa del suolo – si evidenzia a titolo collaborativo che è in corso l'iter di approvazione, in sede regionale, del Piano Cave 2019-2029 della Città Metropolitana di Milano, adottato con DCM n.11/2019 del 14 marzo 2019.	Accolta	Verrà aggiornata la corrispondente scheda n. 3.6 dell'Allegato 1 del Rapporto Ambientale relativa al Piano Provinciale Cave.
Parco Nord Milano - PEC del 12.7.2019, in atti P.G. 311525/2019	Si evidenziano omissioni/integrazioni agli elaborati di VAS: <ul style="list-style-type: none"> • in riferimento all'Allegato 1 – Quadro pianificatorio e programmatico di riferimento - paragrafo 1.4 "Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Nord", nel box relativo allo stato di attuazione, dopo l'ultimo capoverso si propone di aggiungere il seguente periodo" Con deliberazione di C.d.P n. 7 del 05/07/2018, il Parco ha provveduto all'adozione ai sensi dell'art. 19 della l.r. 30 novembre 1983, n. 86 e s.m.i. degli atti costituenti la variante al piano territoriale di coordinamento (P.T.C.) del Parco Nord Milano – esame delle osservazioni pervenute". • in riferimento all'Allegato 2 - Quadro di riferimento territoriale e ambientale – paragrafo 3.1.3.2 "Il verde nell'area metropolitana di Milano", si propone la sostituzione del capoverso "Le aree derivate dalle operazioni di recupero e riconversione comprendono una superficie di 350 ha su un'estensione complessiva di 643 ha" con il capoverso "Le aree di direttamente gestite dal Parco recuperate e/o riconvertite ammontano a ca. 420 ha su un'estensione complessiva di 794 ha." • in riferimento all'Allegato 2 - Quadro di riferimento territoriale e ambientale - paragrafo 3.1.4.2 "La Rete Ecologica Regionale", circa la citazione del PLIS della 	Accolta	Si provvederà secondo quanto proposto dall'osservante: <ul style="list-style-type: none"> • all'integrazione della scheda n. 1.4 dell'Allegato 1 del Rapporto Ambientale relativa al PTC del Parco Nord; • alla sostituzione del capoverso citato all'interno del paragrafo 3.1.3.2 "il verde nell'area metropolitana di Milano" dell'Allegato 2 del Rapporto Ambientale; • all'integrazione del paragrafo 3.1.4.2 "La Rete Ecologica Regionale" dell'Allegato 2 del Rapporto Ambientale.

Istante - PG	RIASSUNTO OSSERVAZIONI	Esito	Motivazione
	<p>Balossa nello stralcio della RER "codice settore 52 – Nome Settore; Nord Milano" si sottolinea che "Pur trattandosi di uno stralcio della Rete Ecologica Regionale, BURL n.15, Edizione Speciale del 16 aprile 2010, giova evidenziare come il PLIS della Balossa a seguito di Legge Regionale 22 dicembre 2015, n. 40, sia stato accorpato al Parco regionale Nord Milano aciendo la criticità evidenziata relativamente alla scarsa o connettività ecologica tra i diversi settori che compongono il Parco Nord."</p>		
<p>Regione Lombardia - D.G.R. n. XI/2073 del 31.7.2019, in atti P.G. 352142/2019</p>	<p>Allegato A</p> <ul style="list-style-type: none"> Pag. 7 "Considerazioni sulle logiche generali di Piano": con riferimento alle Grandi Funzioni Urbane si afferma che le eventuali previsioni di insediamento di importanti interventi di trasformazione territoriale devono, tra l'altro "essere valutate preventivamente per le ricadute e per gli impatti generali sia a scala locale che sovracomunale e sotto tutti gli aspetti (infrastrutturale, ambientale, paesaggistico, di dotazione dei servizi) nonché, qualora ritenuto opportuno, attraverso puntuali studi di prefattibilità (lo strumento per attuare queste verifiche è costituito dalla VAS che accompagna il Documento di Piano". 	<p>Non accolta</p>	<p>Nella VAS relativa alla revisione del PGT tali valutazioni sono state condotte in coerenza con i dettagli progettuali al momento disponibili; inoltre all'interno del Parere Motivato espresso dall'Autorità Competente (rif. pag. 47 della Relazione Istruttoria) si suggerisce di ricondurre le idonee valutazioni ambientali in sede di Convenzione Quadro prevista all'art. 16 delle NdA del PdR attraverso pareri resi dagli uffici competenti in materia ambientale, fatta salva la necessità del ricorso a procedure di VAS o di verifica di assoggettamento a VAS in presenza delle condizioni previste dalla normativa vigente.</p>
<p>Regione Lombardia D.G.R. n. XI/2073 del 31.7.2019, in atti P.G. 352142/2019</p>	<p>Allegato A</p> <ul style="list-style-type: none"> Pagg. 8/9 "Considerazioni sulle logiche generali di Piano": circa l'aver considerato una distanza minima convenzionale unica pari a 100 metri come "fascia di rispetto" tra le attrezzature religiose di nuova previsione, senza differenziarla in base alle caratteristiche delle attrezzature ed al contesto in cui le stesse si collocano, si ritiene che anche nell'ambito dello svolgimento della VAS si sarebbero potuti valutare elementi oggettivi come potenziale frequentazione, contesto ambientale, dotazioni esistenti, ecc. per stabilire fasce di rispetto dimensionate puntualmente per ciascuna nuova previsione. 	<p>Non accolta</p>	<p>Partendo dal fatto che la definizione di distanze minime o di "fasce di rispetto" tra nuove attrezzature religiose non è compito della valutazione ambientale strategica, si sottolinea comunque, anche in questo caso, come le valutazioni contenute nella VAS relativa alla revisione del PGT siano state condotte in coerenza con i dettagli progettuali al momento disponibili. In questo senso le fasi di valutazione localizzativa che hanno accompagnato la redazione del Piano delle attrezzature religiose e di valutazione della sostenibilità delle scelte condotta nel Rapporto Ambientale si sono concentrate sulla congruità con le destinazioni d'uso presenti nell'immediate vicinanze delle aree di previsione, adeguatezza delle infrastrutture viabilistiche e delle urbanizzazioni primarie, nonché sulle possibili ricadute in termini di consumo di suolo e sul grado di accessibilità mediante TPL delle aree, data l'oggettiva impossibilità di prevedere, in questa fase di pianificazione l'effettiva entità degli interventi, rimandando alle successive fasi progettuali le dovute valutazioni di congruità urbanistica, edilizia e localizzativa con il sistema territoriale nonché di ulteriori specifiche valutazioni di sostenibilità ambientale.</p>
<p>Regione Lombardia D.G.R. n. XI/2073 del 31.7.2019, in atti P.G. 352142/2019</p>	<p>Allegato A</p> <ul style="list-style-type: none"> Pag.43 "osservazione della DG Ambiente e Clima": si osserva come nei documenti adottati manchi il riferimento ai siti prioritari di livello 1 siti nel Comune di Milano individuati dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche ed alle Misure di risanamento dell'inquinamento diffuso delle acque sotterranee da attuare per l'area vasta comprendente i comuni di Brugherio, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Milano, Monza, Nova Milanese, Sesto San Giovanni approvate con DGR 6737 del 16/06/2017. 	<p>Non accolta</p>	<p>Sulla scorta del precedente parere di Regione Lombardia già pervenuto in fase di VAS, si segnala che l'allegato 1 del Rapporto Ambientale, parte integrante della documentazione di Piano adottata dal Consiglio Comunale, è già stato integrato con l'indicazione dei siti prioritari di livello 1 presenti nel Comune di Milano (scheda n. 2.13 "Piano Regionale di Gestione Rifiuti e delle Bonifiche") e con l'indicazione delle Misure di risanamento di cui alla DGR 6737/2017 (scheda n. 2.12 "Piano di Tutela delle Acque e Programma di Tutela e Uso delle Acque".</p>